

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

11-04-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	11/04/2024	33	Aics-Bagnacavallo e Flamigni-Mosaico aprono la 21 giornata <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	11/04/2024	29	Intervista a Gianluca Barba - Non c'è spazio per i sentimenti noi vogliamo uscire dai guai <i>Marco Villaggi</i>	3
NUOVA FERRARA	11/04/2024	31	Riapre la chiesina delle suore Terminato il cantiere post sisma <i>Fabio Terminali</i>	5
NUOVA FERRARA	11/04/2024	40	Dall' Eccellenza alla Prima eccoisogni delle "ferraresi" <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/04/2024	54	Un mazzo di fiori per i 102 anni di Ausilia Capotosti <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/04/2024	61	Marlene Kuntz, `Complimenti per Festa` <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/04/2024	62	Anche le ragazze del Quadrifoglio nel team che si qualifica a Europei e Mondiali <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	11/04/2024	54	Ponte tra Alfonsine e Voltana in dirittura di arrivo <i>Luigi Scardovi</i>	11

Aics-Bagnacavallo e Flamigni-Mosaico aprono la 21ª giornata

Domani sera si giocano
anche le sfide
B&P-San Giorgio
e 2Md Sistemi-Clai

RAVENNA

Sono tre gli anticipi in programma domani per la 22ª di campionato: B&P San Marino-San Giorgio di Piano (Falciano, 20.30), Anderlini-Pallavolo Bologna (21.30), Argenta-Yz Bo (20.30). Sabato si giocano: Savena B&H Forlimpopoli (Villaggio del Fanciullo, 18.30), Cesenatico-Portomaggiore (17-30), Csd Mo-Alfonsine (Pal. Cavour, 18), Budrio-Artiglio Mo (20.30).

D donne girone D

Due gli anticipi in programma domani sera per la 21ª di campionato: 2Md Sistemi Fe-Clai Imola (Pal. De Pisis, 21), Medicina-Niagara Fe (21). Sabato si giocano: Granarolo-Voghiera (21), Copparo-Poggi San Lazzaro (18), Villanova-Pieve di Cento (21), Ozzano-Fenix Faenza (19).

D donne girone E

Doppio anticipo domani sera per la 21ª e penultima giornata: Aics Forlì-Mixer Bagnacavallo (Cava, 21), Flamigni Sammarti-

nese-Mosaico Ravenna (San Martino in Strada, 21.15). Sabato si giocano: Titan Services San Marino-Santarcangelo (Serravalle, 19), Ke Car Rimini-Longiano (Pal. Sforza, 20.30), Alfonsine-Coriano (18.30), Mt Unica San Giovanni in Marignano-Figurella Rimini (18.30).



Peso:12%

CALCIO SERIE C GIANLUCA BARBA / CENTROCAMPISTA PIACENTINO DELL'ARZIGNANO

«Non c'è spazio per i sentimenti noi vogliamo uscire dai guai»

DOMANI LA SFIDA-SPAREGGIO E IL 29ENNE DI ROVELETO SARÀ PRONTO AL RIENTRO
«SPERO PERÒ CHE IL FIORENZUOLA SI SALVI»

Marco Villaggi

● C'è anche un figlio di Fiorenzuola, dove ha visto la luce 29 anni fa, tra i prossimi "nemici" della squadra di Luca Tabbiani. Il classe '95 in questione, cresciuto alle scuole di Piacenza e Atalanta, è l'eccentrico centrocampista Gianluca Barba, alla seconda stagione di onorata militanza all'Arzignano, cui è legato da contratto sino al 30 giugno del prossimo anno. Motivazione in più, ovvio, per mirare a garantirsi la salvezza coi suoi attraverso il delicato confronto coi rossoneri, avvalorando ulteriormente il robusto pari che la squadra di mister Bentivoglio ha colto nel precedente spareggio per la sopravvivenza a domicilio della Pergolettese. Costretto a mordere il freno nelle ultime tre («stavolta causa una lesione al quadricipite, ulteriore contrattempo di quest'annata e segnale che non sono più un ragazzino»), l'ex Pontedera è tornato arruolabile per la sfida che può valere una stagione: più per il Fio-

re o anche per voi?
«Certo, anche per noi e la nostra grande voglia di metterci al riparo da qualsiasi sorpresa - sottolinea il centrocampista di Roveleto -. Dopo mancheranno solo due giornate al traguardo e sarebbe oltremodo delicato doverle affrontare con l'acqua alla gola. Molto meglio evadere la pratica, se non totalmente in larga parte, prendendoci i tre punti domani. Dura ma ce la possiamo e dobbiamo fare».

Proprio a scapito delle rinvigorate speranze di salvezza della realtà che dista a due passi da casa sua?

«I sentimentalismi di stampo territoriale passano inevitabilmente in secondo ordine in simili circostanze. Avanti a tutto c'è la nostra buona causa, tanto più perché qui all' Arzignano sto davvero molto bene. Poi, ma soltanto a meta raggiunta da parte nostra, posso anche augurarmi che il Fiore, dove in passato ha militato mio fratello Samuele, riesca comun-

que a rimanere in categoria».

All'epoca della sfida d'andata sembrava poteste ripetere il brillante cammino della passata stagione, sfociata nei playoff: solo una impressione?

«Diciamo che non tutto è filato liscio come nella prima volta in ambito professionistico - osserva Barba -, quando eravamo stati anche bravi a sfruttare l'effetto sorpresa. Più dura ripetersi. Ma adesso, senza rimpianti, badiamo ad assicurarci la salvezza».

I concreti effetti della svolta tecnica, da Bachini a mister Bentivoglio?

«Il cambio di modulo, ora improntato sul 4-2-3-1 e una salutare scossa nello spogliatoio. Giusta poi tanta più assunzione di responsabilità da parte del gruppo squadra».

Tra le file rossonere quali le pedine che temete maggiormente?

«Nessun singolo in particolare,

piuttosto è giusto rispettare al massimo la squadra di mister Tabbiani, bella da vedere e fastidiosa per gli avversari».

I vostri possibili assi nella manica?

«Il nostro bomber, Parigi che fino ad ora è andato a segno otto volte risolvendo parecchie gare».

298

Le gare in Serie C tra Pro Piacenza, Piacenza, Monza, Giana, Pontedera e Arzignano



Peso: 31%



Gianluca Barba è nato il 27 febbraio 1995 a Fiorenzuola



Peso: 31%

Riapre la chiesina delle suore Terminato il cantiere post sisma

Bondeno Inaugurazione domenica 28 aprile: per i fedeli è un luogo del cuore

di **Fabio Terminali**

Bondeno Tanto umile quanto accogliente, è un angolo per la preghiera e la meditazione in pieno centro. Tutti a Bondeno la conoscono come la chiesina delle suore però, come vedremo, ha anche altre denominazioni. Un luogo che potrà finalmente riaprire dopo anni, perché le ferite riportate a causa del terremoto del maggio 2012 sono solamente un ricordo, brutto, del passato. Sarà una vera e propria inaugurazione quella in programma nel pomeriggio di domenica 28 aprile, a partire dalle 17.

La piccola chiesa, proprietà della parrocchia Natività di Maria, si trova in fondo a viale della Repubblica, all'angolo con via Borgo Paioli. È affidata alle cure e alle attenzioni amorevoli delle Suore Figlie di San Francesco di Sales che portano avanti l'attigua scuola materna. Per questo motivo, come dicevamo, tutti la chiamano la chiesa delle suore. Tuttavia ha altri nomi: oratorio della Beata Vergine di Lourdes, chiesa della Madonna delle Grazie e anche oratorio del Crocifisso.

L'attuale edificio, al pari del campanile al fianco, risale al XIX secolo, ma nello stesso luogo la chiesa originaria di cui ha preso il posto era stata datata attorno al 1170. Ma quali sono stati i danni in se-

guito alle terribili scosse del terremoto di quasi 14 anni fa? Nel dettaglio, la piccola chiesa aveva subito lesioni all'arco trionfale e all'arco della cappella laterale, come del resto era stato notato dai rilievi il distacco della facciata dalle pareti perimetrali. Mentre il campanile aveva perso parte della sommità della cuspide piramidale ornata dalla croce e dall'immagine di Sant'Elena.

Immediatamente dopo il sisma ci fu una messa in sicurezza dell'edificio. Per il cantiere di ripristino è stato invece necessario aspettare. L'opera è stata inserita nel programma delle opere regionali, con soggetto attuatore la Diocesi di Ferrara-Comacchio, e per il restauro erano

stati stanziati circa 165mila euro. È recente la chiusura dei lavori, curati dalla ditta Galliera Costruzioni. Ora la cerimonia del 28 aprile: un momento di preghiera, la benedizione della chiesa e dei presenti (dovrebbe partecipare l'arcivescovo Gian Carlo Perego) e al termine il rinfresco all'asilo delle suore. ●

165

Le migliaia di euro stanziati per i lavori iniziati a fine 2022

Le ferite ricucite
L'edificio riportò lesioni di rilievo alla facciata, alla cappella laterale e anche sul campanile



La piccola chiesa si trova in centro, in fondo a viale della Repubblica (foto Silvia Accorsi)



Peso: 34%

la grande volata
di fine stagione

Mancano ancora tre giornate alla fine dei campionati regionali La situazione più complicata è per il Casumaro di Nardiello

Dall'Eccellenza alla Prima ecco i sogni delle "ferraresi"

di **Alessandro Bassi**

Ferrara Mancano tre giornate alla fine dei campionati regionali. Le categorie di riferimento sono Eccellenza, Promozione e Prima.

In queste ultime tre giornate praticamente tutte le squadre della provincia sono coinvolte in una corsa per raggiungere i playoff o evitare i play-out. E per rendere conto del grande equilibrio diciamo subito che delle 16 squadre ferraresi, soltanto la Centese è già promossa mentre solo una, vale a dire la Balca Poggese, è fortemente indiziata di retrocessione diretta, anche in questo caso in Prima categoria, ma ancora senza la matematica a rendere inesorabile una decisione quasi scontata.

In questa occasione, parleremo soprattutto dei playoff di Eccellenza, Promozione e Prima.

Eccellenza Ci sono nove punti a disposizione. Ci sono anche degli scontri diretti che complicheranno il discorso. Diciamo subito che dai 41 punti del Sanpaimola in su la salvezza è già sicura. Il Bentivoglio può arrivare al massimo a 27, quindi i 28 punti del Nova-

feltria lo condannano. Tra Savignanesi e Novafeltria ci si gioca la seconda retrocessione diretta. I 28 punti del Novafeltria, rapportati ai 39 di Sant'Agostino o Massalombarda comportano che, con cinque punti in tre partite, quella delle due formazioni a quota 39 che li ottenga (considerando anche che all'ultima giornata ci sarà proprio il confronto tra Ramarri e Bianconeri) avrebbe comunque sette punti di vantaggio sulla terzultima, e si salverebbe per distacco. Ovviamente, la matematica non condanna Novafeltria e Savignanesi, ancora, ma ci va vicino.

Il Masi ha nove punti di svantaggio dalla coppia Massa-Ramarri. Vincendo tutte le tre partite che restano raggiungerebbe al massimo una delle due, visto che c'è lo scontro diretto. E al momento il Diegaro non potrebbe raggiungere quota 39. Se Novafeltria e Savignanesi non pescano tutti i jolly del mazzo è plausibile si giochi un playoff tra Masi e Diegaro, che ha un calendario "tranquillo": Reno, Cava Ronco e Russi. Il Novafeltria avrà partite difficili con Granamica e Gambettola, oltre a un Bentivoglio retrocesso, mentre il Masi ha Massalombarda, Pietracuta e Medicina. Chiaramente, se i Torelli non dovessero vincere con il Massa, airo-

magnoli e al Sant'Agostino potrebbero bastare anche meno di cinque punti.

Promozione C'erano diverse squadre ferraresi che puntavano in alto. Poi è stato il campionato dell'Osteria Grande, ma tre se la possono ancora giocare per i playoff, se vogliamo fare i sofisti, potremmo dire che a Comacchiese e Mesola manca un punto per la salvezza matematica, ma lasciamo perdere le battute. Per quanto riguarda la retrocessione, invece, diciamo che gli undici punti di vantaggio del Consandolo sulle terzultime non sono una sicurezza matematica, ma forniscono palesi rassicurazioni sulla magnifica salvezza quasi ottenuta nel primo campionato di Promozione (e poteva persino venire qualcosa di più). Per quanto riguarda la retrocessione, invece, Anzola e Fossolo sono matematicamente retrocessi. Purtroppo per il Casumaro, però, una serie di risultati negativi quasi tutti contro le dirette concorrenti relega gli stessi rossoblù al terzultimo posto. E il calendario non aiuta troppo: Comacchiese, poi! Anzola (retrocesso, ma due settimane fa le Lumache non sono riuscite a piantare il paletto di frassino nel cuore del Fossolo, per cui...) e all'ultima uno Sparta



Peso:48%

muscolare. Certo, ci sono degli scarti limitati, ma il Fontanelice, prima salva, non appare facilmente superabile, dovendo partire di rincorsa. L'ipotesi è giocarsela ai play out cercando di mantenere comunque i distacchi contenuti.

Prima Si sperava che le nostre squadre fossero (quasi) tutte protagoniste in alta clas-

sifica, non è andata così. Argentana e Gallo hanno recuperato bene dopo un avvio difficile, Copparo ha avuto momenti esaltanti e altri di sbandamento, Nonantola è in crescita e potrebbe sfilarsi dalla situazione. Il Codifiume paga la seconda peggior difesa e peggio va al Bondeno. ●

La situazione Masi destinato a giocarsela ai play out A forte rischio Codifiume e Bondeno



Ruggero Ricci
È il tecnico del Masi Torello Voghiera che dal suo arrivo ha risalito la china e spera nella salvezza

Il Casumaro
festeggia una rete: ne serviranno altre per evitare la retrocessione



Peso:48%

CASTEL MAGGIORE

Un mazzo di fiori per i 102 anni di Ausilia Capotosti

Un record raggiunto
in ottima forma

Il Comune di Castel Maggiore ha festeggiato Ausilia Capotosti che ha compiuto la bellezza di 102 anni di età. Alle felicitazioni del figlio Mauro Sale e della nuora Sandra si è aggiunta la sindaca Belinda Gottardi che, per l'occasione, si è recata a casa di Ausilia ed ha portato i saluti dell'amministrazione e un omaggio floreale. Ausilia è nata ad Orte (Viterbo) nel 1922, e arrivò a Castel Maggiore insieme al marito, Giuliano, sottufficiale del Genio ferrovieri. Nella vita si è oc-

cupata della casa e della famiglia. Ed è ancora in ottima forma. La signora Ausilia, che ha ricevuto gli auguri dai tanti concittadini che conosce, compresi i suoi condomini, che dicono di «adorarla», ha ringraziato la sindaca per la gradita visita ed ha dato appuntamento all'anno prossimo per i suoi 103 anni.



Peso: 12%

CINEMA GALLIERA, TORNA IL DOCUMENTARIO

Marlene Kuntz, 'Complimenti per Festa'

Sono passati trent'anni dall'album *Catartica* e i **Marlene Kuntz** sono di nuovo in tour per riproporre l'album pietra miliare della storia della musica italiana. Anche il documentario *Complimenti per la festa* vive di nuovo, insieme a loro,

stasera alle 21.30 al Galliera, per omaggiare la band punto di riferimento del rock alternativo italiano.



Peso: 6%

PATTINAGGIO

Anche le ragazze del Quadrifoglio nel team che si qualifica a Europei e Mondiali

Le atlete del Pattinaggio Il Quadrifoglio, in coalizione con Progresso Fontana e altre realtà del bolognese per il Precision Skate Bologna, guidate dalle allenatrici Sara Saletti, Sara Matucci e Serena Lambertini, conquistano i campionati italiani di Conegliano con i Gruppi Senior e staccano un ottimo secondo posto con i Gruppi Junior, contribuendo alla conquista della classifica generale con la coalizione di Castel Maggiore premiata, tra tutte le società partecipanti, con la prestigiosa Coppa MyRenty riservata

al vincitore della classifica di società. Il Gruppo Precision Junior ha lottato per conquistare una splendida medaglia d'argento: titolo di vice campionesse italiane per le nostre Federica Campochiaro, Anna Mazzocco ed Elena Teodori, che assieme alle compagne hanno conquistato la qualificazione di diritto sia al campionato europeo di maggio, sia al campionato mondiale di settembre. Il Gruppo Precision Senior ha portato in pista un'ottima prestazione, che ha sfiorato addirittura gli 80 punti, conquistando

la medaglia d'oro: titolo di campionessa italiana per la nostra Francesca Di Barba che, alla stregua delle compagne più piccole, assieme al resto della squadra ha conquistato la qualificazione di diritto sia al campionato europeo di maggio, sia al campionato mondiale di settembre. In bocca al lupo per queste nuove avventure, per continuare a portare con orgoglio il nome di Ferrara in Europa e nel Mondo.

In maggio e settembre i prossimi prestigiosi appuntamenti



Peso:22%

Ponte tra Alfonsine e Voltana in dirittura di arrivo

A distanza di tre mesi dalla sua chiusura necessaria per la messa in sicurezza, riaprirà al traffico il 17 il manufatto sullo scolo consorziale 'Nuovo Tratturo'

Per i non pochi voltanesi che per recarsi ad Alfonsine percorrono Stradone Bentivoglio e via Torretta e attraversano l'abitato di Fiumazzo bypassando in questo modo la via Reale (statale Adriatica), arriva una buona notizia, che riguarda ovviamente anche coloro che da Alfonsine devono raggiungere la maggiore frazione lughese e le località limitrofe.

Salvo infatti imprevisti, mercoledì 17 aprile, esattamente a distanza di tre mesi dalla sua chiusura resasi necessaria per consentirne la messa in sicurezza, riaprirà al traffico il ponte sullo scolo consorziale 'Nuovo Tratturo' situato in via Stradone Bentivoglio, in una zona in aperta campagna situata circa a metà tra Alfonsine e Voltana.

L'intero progetto ha comportato un investimento complessivo lordo pari ad 180mila euro, di cui 70mila cofinanziati mediante la misura Pnrr M2C4 I2.2 'Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni';

di questi, circa 108mila euro sono stati stanziati per l'intervento di messa in sicurezza del ponte di via Stradone Bentivoglio. L'intervento rientrava nell'ambito 'Lavori di messa in sicurezza mediante risanamento e rinforzo dei ponti in via del Canale e in Stradone Bentivoglio ad Alfonsine', iniziati nel 2022.

Le operazioni avevano visto il completamento del primo intervento sul ponte di via del Canale situato nella parte alfonsinese di Longastrino; lavori, il cui avvio era avvenuto nei primi giorni di novembre del 2022, che si erano resi necessari a seguito di un monitoraggio che aveva riscontrato la necessità di un intervento di messa in sicurezza che non riguardava direttamente la struttura del ponte, ma la riparazione degli elementi accessori come parapetti e guardrail.

Per quanto riguarda invece il ponte sullo scolo 'Nuovo Tratturo', si era resa necessaria una sospensione degli interventi per permettere il completamento

dei lavori, lungo via Reale, sul manufatto di attraversamento del Canale dei Mulini a Taglio Corelli, al fine di non creare ulteriori disagi alla viabilità. Terminato quest'ultimo intervento, dallo scorso 17 gennaio è stato possibile procedere alla ripresa dei lavori che riguardano il manufatto sul 'Nuovo Tratturo', il quale si trovava in uno stato di degrado tale da non minarne la sicurezza statica, ma che tuttavia necessitava dell'adeguamento delle barriere laterali e del ripristino dei calcestruzzi e delle murature, al fine di garantirne la necessaria durabilità.

I lavori hanno comportato la chiusura della strada nel tratto interessato per un periodo di circa tre mesi e una conseguente deviazione del traffico.

Luigi Scardovi

LE OPERAZIONI

Il progetto: investimento di 180mila euro, di cui 70mila cofinanziati dal Pnrr



Il ponte sullo scolo consorziale 'Nuovo Tratturo'



Peso: 44%